

MalpensaNews

Varese – Venezia sarà la “Braille Night”, una partita dedicata al mondo dei non vedenti

Damiano Franzetti · Thursday, January 11th, 2024

“Appuntamento al buio”: **domenica 14 gennaio** la partita di basket di Serie A tra la **Openjobmetis Varese e la Umana Venezia** sarà la prima “**Braille Night**” della storia del basket europeo. Ovvero un **incontro dedicato alla comunità dei tifosi non vedenti e ipovedenti** grazie a una serie di accorgimenti.

Il più evidente è sulla **maglietta** della Openjobmetis, una divisa speciale che riporterà il nome “**Varese**” **scritto in braille**. Le canotte utilizzate da Hanlan e compagni avranno una seconda vita: saranno infatti **messe all’asta** – sono pezzi unici – e il **ricavato andrà a favore di Real Eyes Sport**, l’associazione fondata dal gallaratese **Daniele Cassioli**, pluricampione mondiale ed europeo di sci nautico per ciechi.

Daniele **non è un volto nuovo a Masnago**, ha assistito a numerosi incontri (anche a quelli delle Final Eight di Torino 2023) e nel corso della sua carriera professionale è stato anche fisioterapista degli Knights Legnano.

Il coinvolgimento del mondo dei non vedenti è però più ampio: la Braille Night – realizzata con il supporto dello **sponsor Summeet** – sarà aperta dall’**inno di Mameli** cantato dalla **giovane Nicole Malizia, 13enne ipovedente**. Inoltre per celebrare il mese dell’Alfabetizzazione Braille, Pallacanestro Varese ha previsto attività ed iniziative nel mese di gennaio alla **Fondazione Istituto dei Ciechi** di Milano grazie al dottor **Franco Lisi**, Responsabile del “Dialogo nel Buio” e Direttore scientifico dell’Istituto ciechi di Milano, e presso il **Museo Tattile Varese**. E ancora: nel corso della partita verrà anche offerto, per la prima volta in una partita di pallacanestro, un **servizio integrato di audiodescrizione** per i tifosi non vedenti e ipovedenti presenti al palazzetto.

L’idea ha raccolto il plauso del presidente dell’Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, **Mario Barbuto**: «L’iniziativa rende onore al sistema che da duecento anni consente ai ciechi un approccio all’istruzione, alla cultura, allo svago e all’informazione, inventato da Louis Braille. Ed è una preziosa opportunità di condivisione e di inclusione nell’ambito di una manifestazione sportiva di alto livello, confermando il supporto a quel diritto di partecipazione di tutti i cittadini, senza disparità, ai diversi momenti della vita civile e sociale».

Soddisfatti anche **Francesco Finazzo Flori e Raffaella Dematté** che hanno curato l’organizzazione da parte di Pallacanestro Varese. Inizieremo la collaborazione dal Museo Tattile di Masnago – spiegano – perché sono nostri vicini di casa e perché condividono con noi il **modo di**

affrontare temi complicati e alle volte davvero difficili con una sorta di “leggerezza”, da intendersi come capacità di rendere facile e quotidiano, anche quello che facile e quotidiano non è».

This entry was posted on Thursday, January 11th, 2024 at 7:29 pm and is filed under [Sport](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.